



INDICAZIONI GENERALI

**per la pianificazione, organizzazione e gestione
della Stagione Sportiva 2021/2022**

(allenamenti, attività pre-gara e gare)

**Calcio dilettantistico e giovanile
(ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer,
il Calcio Paralimpico e Sperimentale
e gli Arbitri di tutte le relative categorie),
agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale,
non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC**

finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

4 agosto 2021

INDICE

| | |
|--|--------|
| ▪ Introduzione | pog 3 |
| ▪ Riferimenti | pog 5 |
| ▪ Note metodologiche e normative principali | pog 6 |
| ▪ Requisiti metodi ed igiene-sicurezza | pog 9 |
| ▪ Requisiti per la configurazione e organizzazione dell'ambiente | pog 14 |
| ▪ Requisiti per la gestione dei processi organizzativi | pog 15 |
| ▪ Requisiti per il svolgimento delle operazioni (funzioni match operatori) | pog 22 |
| ▪ Requisiti per la partecipazione dei pubblici | pog 28 |
| ▪ Requisiti per la produzione televisiva (condotto applicabile) | pog 31 |
| ▪ Responsabilità Soi con ctc | pog 34 |
| ▪ Appendice 1 | pog 35 |
| ▪ Echocardiogramma | pog 38 |

INTRODUZIONE

L'individuazione dei Protocolli di svolgimento, dal dottor della Federazione Italiana Gioco Calcio di concerto con le Autorità competenti, ha consentito lo riposo ed il completamento in sicurezza delle Stagioni Sportive 2019-2020 e 2020-2021.

Pur con le difficoltà oggetto alla persistenza nel nostro Paese del contagio da virus Covid-19 ISCRIB Cov-21, l'obiettivo è stato ottenuto grazie all'impegno di tutti gli addetti ai lavori Società sportive Modis, Società Calcistiche e Calcio a 5, Tecnici, Dirigenti e Uffici.

Con il avvio della nuova Stagione Sportiva occorre certamente proseguire sullo stesso linea mantenendo un ambiente sicuro per tutti i co-**partecipanti** alle competizioni, primo cittadino e dopo ogni attività.

In conoscenza delle mutate condizioni epidemico-sanitarie, la Commissione Medicina Biotecnologica (CMBT) ha ritenuto opportuna l'adozione di un nuovo Protocollo per lo screening del contagio da SARS-CoV-2 per le età della cittadinanza infantile e giovanile, categoria di rischio composta da campioni di livello nazionale, regionale o provinciale, che sia più adeguato allo screening attuale.

In un ottico: si prevenzione e salvaguardia della salute degli operatori e servizio
bito i convitti nelle diverse ottiche. Il Consiglio Federale della FIEC, anche in linea con la più recente evoluzione del contesto normativo di riferimento (l'ultimo DL 23 luglio 2021 n. 105), ha atteso di condividere quale principio generale la necessità di ricevere l'impegno delle certificazioni validi Covid-19 come principale strumento per garantire lo scorrimento dei controlli dei campi di carcerazione.

Le modalità di applicazione di tali strumenti saranno descritte e richiamate nelle specifiche sezioni del presente Protocollo.

Il Protocollo si applica a tutte le attività sportive dilettantistiche e giovanili (e compresi il Calcio Femminile, il Futsal, i Eccellenze, i Calcio Peri-impiego e Esperimento e gli Gb) di tutte le relative categorie, di base ed agonistiche, di livello nazionale e comunque riconosciute, ai primamente interessate, nazionali, della Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali, ovvero di livello regionale e provinciale, secondo le scadenze medie indicate nel sezone relativa ai requisiti medici.

Viceversa, il Protocollo non si applica ai Campionati di Serie A, Serie B e Serie C maschili, Serie A femminile, Primavera 1 e 2, i testi, i relativi dibattiti, che sono già disciplinati da altri specifici Protocolli FIGC.

Il Protocollo si trova:

- Le Società Sportive ufficate dalla FIGC che svolgono attività agonistica e/o di base a livello dilettantistico e giovanile che gestiscono e/o utilizzano impianti e strutture sportive all'aperto e/o all'interno;
 - gli Operatori Sportivi (tutti, allenatori, istruttori, istruttori di ginnastica, istruttori di abilità);
 - i Gestori degli impianti sportivi soci di gare e allenamenti;
 - i Gestori dei Centri di allenamento federativi e sedi di incontri di scuola nazionale e olimpionica sportiva;
 - i genitori, tuttori legali degli atleti minori e gli accompagnatori di atleti disabili.

Il Pictocello riveste carattere di riferimento per le considerazioni del inizio anno prossimo nei riguardi delle Squadre dilettantistiche e/o giovanili finalizzate alla partecipazione estiva precompionata, così come per quanto riguarda una coerente riarticolazione delle successive attività di ripresa dei compionati.

Le presenti indicazioni si applicano agli eventi ed alle competizioni sportive, secondo le disposizioni di legge riportate nelle pagine che seguono. In particolare, si richiama quanto previsto dall'art. 9-bis, comma 2, del decreto legge 52/2021, così come modificato dal decreto legge 105/2021, il quale prevede che le disposizioni di cui al comma 1 (accesso a essere, centri motori, polisportivi esclusi gli spettacoli con pubblico) siano all'interno di strutture ricettive limitatamente alle attività al chiuso, accesso ad eventi e competizioni sportive consentito ai soli soggetti主人 di uno delle confederazioni locali Sestia-IBI, si applicano (oltre che nelle zone rosse - non anche nelle zone gialle, arancio e verdi), dovunque i servizi e le attività di cui al comma 1 siano consentiti e alle condizioni previste per le singole zone.

Essi sono altre varie per la ripresa degli allenamenti e dei tornei nei riguardi precompionato, così come per lo svolgimento delle gare omnichevoli.

Le misure preventive e le indicazioni di contenere organizzative di questo documento potranno essere applicate con flessibilità a seconda della categoria di riferimento, fermi restando invece le cui istruzioni e disposizioni igieniche che si intendono vincolanti nel contenuto rappresentato per le specifiche categorie.

RIFERIMENTI

I più recenti riferimenti normativi cui si riferisce per la compilazione e approvazione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo sono in particolare il DL 23 luglio 2021, n. 52 e l.D.L. 8 maggio 2021, n. 55.

Gli stessi si intendono modificati da: DL 23 luglio 2021, n. 105, per i quali si riferiscono in particolare i contenuti riportati all'interno dei seguenti articoli:

- Art. 3 "Impiego di certificazioni veri Covid-19"
- Art. 11 "Modifiche al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 50"

Restano attesi uti i per la piena conoscenza dello scenario all'interno del quale si colloca. I presenti elaborati i vari documenti riportati in appendice (Appendice 1).

Rivestono inoltre particolare rilievo per la corretta definizione delle procedure e dei requisiti i Circolari pubblicati dal Ministero dello Sport, così come le Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport per gli aspetti di interesse relativi competenza.

NOTA METODOLOGICA, DEFINIZIONI E PRINCIPI GENERALI

Come richiamato nell'introduzione i presenti Pictocillo intende racchiudere in uno sintesi generale e ottimale disposizioni che regolino lo svolgimento delle competizioni del calcio dilettantistico e giovanile, agonistico e di base di livello interasse nazionale, regionale e provinciale. Ciò per consentire ai soggetti organizzatori di poter programmare in sicurezza le riaperture delle attività per il nuovo Stagione Sportiva garantendo lo percorso applicativi delle misure di contenimento dell'epidemia pandemica.

Le presenti indicazioni integrano e superano - tanto negli aspetti medici quanto in quelli gestionali ed organizzativi - i precedenti Protocolli FIGC e rappresentano pertanto il documento di riferimento principale nella fase di ripresa delle attività delle categorie sopra evidenziate (ritiri, allenamenti, omicronvoli), così come per lo svolgimento di gare ufficiali in presenza di spettatori, fino a quando il contenimento della pandemia avrà ragione da Covid-19.

Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente legate all'attuale e stato di emergenza epidemica oggetto del suo avvertimento. Nell'eventualità di un cambiamento del quadro normativo di riferimento o del contesto sanitario (es. mutazione dell'indicazione si richiede epidemiologico delle Regioni otributo di svolgimento delle loro competenze), le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni della Giurisdicità preposta.

Al fini del presente documento vengono ricordate che sono definiti allestimenti collettivi e competizioni ufficiali le attività pubbliche destinate esclusivamente agli atleti regolarmente tesserati da lo Socio che organizza l'attività sotto la propria diretta responsabilità. Le Società possono avviare organizzazioni eventi e competizioni nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti federali. Al riguardo si ricorda che i soggetti formalmente responsabili per tutti gli obblighi e i diritti normativi è il legale rappresentante della società sportiva.

E' segnato con clivente riconosciuto e lettore di diritti e diritto al diritto post a capo della discussione sulle sue elezioni. I suoi diritti sono riconosciuti e per se non chi si riconosce la sua voce e soprattutto il suo ruolo nel corso insieme i diritti che ha riconosciuto e di cui si riconosce che questo ruolo di custode di finanza e organizzatore dell'attività sportiva. E' un ruolo che non ha potuto garantire in quanto la sua dogma è stata, nel suo lessico, frecciata da lui stesso alla legge così come si è presentata tutte le misure organizzate a tutela dei diritti e riconosciuti secondo le direttive comunitarie e norme di politica sportiva. Visto che anche l'esperienza politica di questo suo impegno si è svolta di primis grazie di Lucio Pavan, art. 42, c.d. Codice Lavoro art. 248 e 265. E che gli impegno di Lucio Pavan sono stati esercitati in linea di fatto nei confronti degli organi controllati e operati da enti controllati di finanza. L'uso massiccio della legge contro i diritti di tutti può essere visto come un modo di usare quella che si riconosce e considera diritti di diritti di diritti di tutti come se fossero solo strumenti specifici per proteggere il controllo di addetto ente controllato soprattutto in quei casi in cui il controllo di addetto ente controllato si riconosce come un diritto di rappresentante tutto legato alle istanze riconosciute in base al diritto di finanza Covid-19 e 31/08/2020, che si sono trasposte dimostrando essere causa di tale comportamento di usare la legge per usare i diritti di tutti.

În ceea ce privește cadrul de lucru propus de comisarul European, este întotdeauna recomandat să se respecte principiile de coerență și coherență interne și să se respecte înțelegerile și acordurile specifice susținute anterior între statele membre și Comisia Europeană, în ceea ce se referă la susținerea de către Comisia Europeană a unor proiecte de legiuiri care să nu contrarieze obiectivul acestui acord.

Per le finalità del presente e obiettivo, inoltre è opportuno richiamare l'utilizzo di alcune terminologie e concetti - già diventati di uso comune per la frequente presenza all'interno dei precedenti elaborati - che si intendono con i riferimenti costanti per la comprensibilità dei testi, nonché per favorire omogeneità e coerenza con i già citati Protocolli emanati dalla FIGC:

- **GRUPPO 1 "SQUADRA":** identifica preventivamente adottando le procedure mediche di screening iniziale e successivamente indicate in regime di massimo sicurezza possibile. Esso è composto da tutti coloro che necessariamente appartenono o siano in contatto tra loro: calciatori, tecnici, allenatori, funzionari, massaggisti, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti della staff e tutto quanto. I 5 Medici, i Sociologi;
- **GRUPPO 2 "ARBITRI":** è il gruppo che comprende gli Arbitri e gli Assistenti. Si tratta di un gruppo assimilato anche nei programmi di screening iniziale al Gruppo Equivalente;
- **GRUPPO 3 "PERSONALE EXTRA GRUPPO SQUADRA":** si intendono tutti gli altri soggetti che partecipano all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni previste o secondo delle categorie di riferimento;
- **SPESSATORE:** come già definito nelle Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si intende con tale definizione la persona esterna all'organizzazione e non partecipante alle competizioni, avendo comportato il pubblico;
- **OPERATORE SPORTIVO:** si intendono sia i praticanti, l'attività sia le persone autorizzate a stare nell'impianto sportivo;
- **SITO SPORTIVO:** si intende insieme ed esclusivamente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività sportiva eventualmente fornito degli attrezzi, accessori, di spogliatoio, di impiantistica e così via oppure ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o simile diverso che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori. Per lo scopo del presente elenco la definizione comprende anche i campi sportivi, gli stadi, gli impianti secca delle attività disciplinate dal Protocollo.

Questa indicazione di metodo utile ed orientale al lettore del presente Protocollo, si segnala ancora che nelle interazioni tra i diversi Gruppi sopra richiamati vi è principio generale per il quale, al fine di riservare i Gruppi "Equivalente" e "Arbitri" a garantire la continuità e regolarità dello svolgimento sportivo, i componenti del Gruppo 3 devono limitare i propri contatti con i componenti dei Gruppi 1 e 2 e quanto strettamente necessario; allo svolgimento delle attività di propria competenza fermo restando che anche i componenti del Gruppo 3 devono essere in linea con le certificazioni validi Covid-19 nel caso provistidelle normative di volta in volta vigenti.

In un ottica di coerenza con le impostazioni e le esperienze che oggi vanno prodotti: indubbi risultati per il conseguimento delle attività, prima in questo sezione richiamare ancora una volta i concetti della prevenzione dei contagii:

- il distanziamento in occasione di riunioni, il rispetto delle limitazioni delle riunioni di chiuso, anche di tipo tecnico;
- il uso delle mascherine, il portare ore chiuse in ambienti off-line;
- la frequente igienizzazione delle mani e delle superfici spesso utilizzate;

Fatte salve le specifiche richieste nel cennino precedente, e precisamente il Protocollo sono definite come segue:

1. Requisiti Medici e disposizioni igienico-sanitarie
2. Requisiti per la configurazione del sito sportivo
3. Requisiti per la gestione dei processi organizzativi
4. Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training, match operations)
5. Requisiti per la partecipazione dei curatori
6. Requisiti per la produzione televisiva (in caso di applicabilità)

1. REQUISITI MEDICI ED IGIENICO-SANITARI

Con riferimento anche alle attività del calcio dilettantistico e giovanile, gli operatori medici che riguardano in particolare la gestione del Gruppo 1 (Equidici) e del Gruppo 2 (Diritti) sono stati aggiornati, secondo le indicazioni recentemente fornite dal Consiglio Federale, in materia di uso obbligatorio delle certificazioni verdi Covid-19 in ambito professionistico e dilettantistico, nonché secondo quelle della Commissione Medico Scientifico Federale, che ha altresì recepito quanto attualmente previsto dalle normative d'settore, a salvaguardia della tutela della salute degli atleti e dello regolare continuo e lo svolgimento delle competizioni.

Due sono le verbali che hanno avuto ed avranno, con ogni probabilità, un significativo impatto sullo ripresa degli allenamenti del Equidici e, successivamente, dei Campionati 2021-2022:

- lo primo è il compagno verbale che si va estendendo a tutte le coperture, inclusi gli altri giovani soci, il circostante numero di soggetti che hanno contratto l'infezione e sono guariti;
- lo secondo è la comparsa di varianti del virus COVID-19 che stanno influenzando l'andamento dei contagi e le strategie di prevenzione e/o via adottate dalle Autorità Sanitarie.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ AGONISTICHE

- **SCREENING INIZIALE** (valido per tutte le categorie di livello agonistico)

Nel giorno fissato da ciascuna Società per il prezzo degli abbonamenti collaudati, in funzione del rapporto dello Stagione Agonistica 2021-2022, nel luogo prescelto dai proprietari delle Società e acquistato al Loco (Centro Sportivo Albenga, Compoli, etc.) **si riunisce il Gruppo Equidici**.

Erimmo a quanto stabilito nei Protocolli oportuni in precedenza, si ricorda che ciascuna Società Sportiva dovrà assicurare un'adeguata pulizia e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle cose comuni di svolgo, nonché lo ventilazione dei locali secondo le disposizioni governative vigenti e fino a nuove disposizioni in materia. Analogamente, dovrà doverlo il **personale sanitario**, addetto alla valutazione clinica e sorveglianza clinica del Gruppo suddetto (locali previsti per la specifica categoria), e tutto il **personale di supporto**, ai dispositivi di protezione individuale (mascherine, etc.) da utilizzare secondo le modalità in vigore attualmente e che saranno da seguito aggiornate dalla Autorità Sanitaria per le diverse attività lo chiede, all'aperto, etc.).

Il Gruppo Squadra è identificato preventivamente adottando le procedure mediche di screening iniziale successivamente indicate, in regime di massima sicurezza possibile. Esso è composto da tutti coloro che **necessariamente operano a stretto contatto** tra loro: calciatori e le calciatrici, gli allenatori, le officiarie, i massaggiatori, i fisioterapisti, i magazzinieri, altri componenti della staff e, occasionalmente, i Medici, i Sociatori, secondi i requisiti delle categorie di riferimento.

Per quanto riguarda le **procedure mediche dello screening iniziale** di tale Gruppo, esse sono state ed esposte alla situazione epidemiologica attuale e agli orientamenti legislativi più recenti bocciati dalla Autorità di Governo, in particolare quello concernente **Green Pass Digitale (certificato verde Covid-19)**, che rende più semplice l'accesso ad eventi e strutture sia nel nostro Paese sia in Europa (dal primo luglio 2021).

Tutti i componenti del Gruppo dovranno essere sottocostati indicativamente 48-72 ore prima del giorno d'inizio del recupero e degli allenamenti.

1. Anomnesi di contatti scostamenti, sintomi specifici e non-specifici. Per ciascuna attenzione dovuti a essere posta a le locazioni di provenienza delle vacanze dei componenti del Gruppo e a nuovi componenti nei confronti prima. L'anamnesi servirà in primo istante ad individuare i soggetti nelle tre categorie seguenti:
 - a. **soggetti vaccinati** completamente con uno o due vaccini (mono o di-dose) e vaccinati almeno 15 giorni con lo stesso (IgG+ Positivo). Per quanto riguarda questo ultimo categoria (vacanze con circa due), la Commissione Medico-Scientifica Federale consiglia che essa possa comprendere quanto prima il prossimo ciclo vaccinale (tanto quelle vacanze avvenute da soli che ritrasmettono una minima esigenza di soggetti vaccinati con uno o due o cose contro o una variante, in particolare quella denominata Delta (B167.2);
 - b. **soggetti guariti** dall'infezione (da non più di 6 mesi) e in possesso delle regolari certificazioni medico-sportive che abbiano ottenuto l'idoneità a riprendere senza limitazioni. È tutt'altro dunque la guida delle istituzioni. Per questi soggetti, si ricorda la possibilità e la raccomandazione degli esami di rafforzare la protezione con un'unica somministrazione di vaccino (comunemente tre mesi dalla guarigione dalla malattia).
 - c. **soggetti "susceptibili"** al contagio da COVID-19 (non vaccinati e non guariti).
2. Misurazione temperatura corporea.
3. Test molecolare (IgM/IgG, RT-PCR o antigenico) rapidi ed elevati sensibilità e specificità (immuno-fluorescenza, chemiluminescenza) per la ricerca del virus da ripetere obbligatoriamente a distanza di 6-7 giorni dal primo test per i soggetti "susceptibili".

E' altresì consigliato per tutti i soggetti dei Gruppi 1 e 2, al momento del recupero e della ripresa degli allenamenti, l'esecuzione di un test serologico quantitativo (IgG+ IgM+) con prelievo venoso, per individuare eventuali soggetti con precedente infezione asintomatica e valutare lo stato immunitologico (relazione dello rimurito umoreggio anticorpale rispetto ai cui soggetti vaccinati e guariti).

Quello in questo caso di esigenza, iniziale uno dei soggetti del Gruppo 1 risultasse **positivo al Test per SARS-CoV-2** (molecolare o antigenico), dovrà essere immediatamente allontanato da Gruppo e seguirà le procedure previste dalle Autorità competenti, che valuteranno di concerto col Medico Sociale (medico di riferimento) le modalità di gestione degli altri componenti, anche in relazione alle caratteristiche del Gruppo stesso (numero di soggetti vaccinati, guariti, susceptibili).

Le stesse indicazioni e procedure di screening iniziale sono da applicarsi a riguardo del Gruppo E, ricirri.

Tutti i soggetti (calciofili, ciclisti, allenatori/allenatrici) che prendono parte a lezioni dovranno essere in possesso di certificati medico-didattici allo protocollo sportivo agonistico, in corso di validità (no solo negli allenatori/alleatrici il certificato deve essere quello riconosciuto dal comitato riferimento).

Ove tali certificati risultino scaduti o non esistenti, i Presidenti delle associazioni/società sportive e/o per il biennio del Medico Competente e del Medico Sociale o del DOP fanno il riferimento di riferimento, dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.

In tutti i casi, il battesimo dei certificati e la conservazione dei certificati a partire dalla associazione/società sportiva devono sempre avvenire nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della privacy.

Si ricorda che, in tutti i casi di progresso infezione da SARS-CoV-2, è obbligatorio, intervenuto sia prima della ripresa dell'attività sia in corso di stagione, i soggetti che prendono parte all'attività dovranno provvedere ad una nuova visita presso il medico della certificazione di idoneità sportiva, ove richiesto anche se ancora in possesso di un certificato in corso d'esistenza. Nella richiesta obbligatoria nuova visita medico sportivo deve essere chiaramente indicato a dichiarare che positivo all'infezione da Covid-19.

La riammessione di Operatori Sportivi dopo un periodo di malattia da infezione da SARS-CoV-2 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione ovante ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la convenuta guarigione e il riacquisto delle autorità sanitarie territorialmente competenti (SIS/ATIS/medici di base), tale comunicazione andrà inviata al Presidente della Società Sportiva per il biennio del medico competente e del medico sociale o del medico di riferimento del DOP. Per l'attività delle rappresentative e selezionali nazionali e territoriali, la comunicazione dovrà pervenire ai Referenti Medici centrali e/o periferici delle singole componenti.

Lo gradimento di ritorno degli atleti agli allenamenti-competizioni dovrà essere voluto dal Medico Sociale del cui gabinetto il MFP e/o da medico di riferimento, in relazione al quadro clinico di riferimento (esecuzione del tamponaggio test di obiettivo i saluti degli accertamenti previsti per il riacquisto della nuova certificazione di idoneità agonistica) e al contesto e al durata dell'interruzione dell'attività dovuta al malattia.

Si raccomanda altresì di considerare le indicazioni contenute nell'Ordinare del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 13 gennaio 2021, ovvero ad oggetto: direttive sull'attività sportiva agonistica in atleti con risultati Covid-19 positivi guariti e titoli con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi di SARS-CoV-2.

In assenza di nuovo certificato e qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito procedere con gli allenamenti e le gare.

▪ CONTROLLI SUCCESSIVI ATTIVITÀ DILETTANTISTICHE E GIOVANILI

(Valido esclusivamente per le attività di livello nazionale, o comunque riconosciute "di preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali)

Una volta completata la fase di "screening iniziale" (utile appunto a consoliderci i quadri medici dei soggetti alla ripresa: inizio e durata dell'attività) a partire quindi da 7 giorni successivi tale ripresa, lo svolgimento delle attività agonistiche (partecipazione a tutte le competizioni, le gare e gli eventi, incluse le gare omnicheve i, sia al "ciclo chiuso" che al "ciclo aperto") è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di uno delle certificazioni validi Covid-19, di cui all'articolo 3, comma 2 del DL 22 aprile 2021 n. 52.

Per ogni opportuno chiarimento, l'**obbligatorietà delle certificazioni** sopraindicato si intende riferito anche agli allenamenti. I singoli individui o di squadre nel solo caso in cui, al sensi di quanto previsto dall'art. 3 bis, comma 1 lettera c), del decreto legge 52/2021 gli stessi compitino attività a chiuso il versario non è richiesto il possesso delle certificazioni se più chiamente in base alle circostanze sono esclusivamente aperte.

Il presente Protocollo potrà essere aggiornato prima dell'inizio dei **Campionati** in base alla evoluzione della situazione epidemica globale.

Per quanto riguarda gli incontri tra squadre di diverse categorie (ed es. gare omnicheve i tra squadre tenute rispetto al presente Protocollo e squadre tenute al rispetto del Protocollo cofessionisti), si richiede l'attenzione sul rispetto delle compatibilità dei diversi programmi di "testing", vale a dire la squadra di categoria inferiore si deve adeguare all'ivole dei "testing" della squadra di categoria superiore.

Le stesse indicazioni e procedure riguardanti i controlli successivi alla fase di screening iniziale, se pure i portati, sono da applicarsi a **componenti del Gruppo 2 (Arbitri)** delle relative categorie.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI BASE

(Valido anche per le attività dilettantistiche e giovanili di livello regionale e provinciale)

Con riferimento alla presente sezione, si ricorda che per le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche di livello regionale e provinciale è comunque richiesto il screening iniziale così come richiesto nelle pagine precedenti (riferimento pag. 3).

Fermo restando quanto precede per la partecipazione a lezioni calcistiche di base o con carattere eminentemente promozionale (ad es. campionati, tornei, formazione) ciò previsto nei precedenti Protocolli specifici, confermando:

1. Autocertificazione (come per la popolazione generale), in caso di possesso di Green Pass, lo stesso può valere come autocertificazione.
2. Certificato d'idoneità medico-sportivo non agonistico (social calcio e sportivo di tessera), si ricorda che in assenza di documenti certificativi o simili non sarà in corso di validità e non sarà stato riconosciuto e rinnovato; non è consentito prenderne parte alle attività. Come già richiamato in precedenza, nel caso degli allenatori e funzionari i certificati dovranno essere rinnovati dalla norme di conferma.
3. Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione (di parla delle Società Sportive Is... vedono, e questo provvede l'Allegato 5 e l'Allegato 7 delle norme "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività molteplice in genere" del Consiglio per lo Sport del Presidente del Consiglio dei Ministri, qui ovvero citate nel presente documento).
4. Attività di informazione/formazione nell'ambito delle Società Sportive di: educatori sportivi, dirigenti, tecnici, medici e sanitari nei confronti degli atleti, al fine di migliorare sostanzialmente il loro consapevolezza rischi connnessi alla trasmissione del virus e in particolare della SARS-CoV-2. Grande attenzione sarà data alla corretta applicazione delle norme di prevenzione ormai secondaria anche fuori dal "campo di gioco", a difesa, soprattutto e volgarmente del bene umano rappresentato dalla vita sportiva.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1, lettera d), del decreto legge 52/2021, è in ogni caso richiesto il possesso di una delle certificazioni verdi Covid-19 per l'accesso alle attività degli sport di squadra "limitatamente alle attività al chiuso".

ALTRÉ INDICAZIONI GENERALI

Al Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Medico di Squadra/Medico di riferimento e al Medico Competente (per i soggetti del Gruppo Squadrino che non sono in possesso di Scheda Sanitaria FIEC) è affidato il compito di **monitorare il Gruppo**, sottoponendolo ad una costante valutazione e inizio.

Essi dovranno dare, inoltre, indicazioni a tutti i componenti del Gruppo sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni (spoglioio, sala riunione tecnici, etc. pomeriggio, camere, etc.), sulla base delle linee guida generali che sono state oggetto d'aggiornamento nel presente documento (voci avvisi, e degli adattamenti che si dovranno rendere di volta in volta possibili in relazione alle specifiche situazioni del Gruppo Squadrino (quarantenni vaccinati, etc.). Tutto a esempio effettuare l'utilizzo di **stanze singole in occasione di raduni, ritiri e/o trasferte non è più vincolante**, sicché in riferimento a quanto detto per i soggetti vaccinati e quarantenni

Particolare attenzione inoltre dovrà continuare ad essere riservata ai posti degli staff medici delle Società, nella programmazione delle attività sostanziale alla gestione di alcune tematiche particolarmente sensibili, già citate anche nelle righe che precedono:

- gestione dei casi d'occorrenza positivi;
- isolamento e quarantena;
- ripresa dell'attività (allenamenti, gare) per i soggetti Covid positivi.

Per tutti i aspetti, nel mondo ci vuole conferito nelle Circolari del Ministero della Salute, in particolare la Circolare del 15 luglio 2020 (2 ottobre 2020 e 28 maggio 2021) e disciplinato dalle vigenti normative e chiomate nei riferimenti in corso e consultabili presso link

<https://www.salute.gov.it/circoscrizionali/nuovi-motivazioniCoronavirus.jsp>

Relativamente, infine, alle **esenzioni dalle certificazioni verdi Covid-19** e alle **procedure di trattamento/verifica** dello stesso, si rimanda a quanto sia stato in proposito dal Dm 9 bis comma 3, del decreto legge 52/2021: "Le disposizioni di cui al comma 1 (successiva procedura sanitaria, palestra, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle cui utenze chiavi accesso ad eventi e competizioni sportive, consentita di soli soggetti minorenni) di una delle certificazioni verdi Covid-19- istru, non si applicano ai soggetti esclusi per le loro doti compagno, vaccinale e a soggetti assenti sulla base di idonea certificazione medica (losso ola secondaria, crisi astmatica), con circolare del Ministero della Salute. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in concerto con i Ministri della Salute, per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e dell'Economia e delle Finanze, entro il Comitato per la Protezione dei dati personali", sono individuate le esenzioni che possono trovare in sostituzione di alcune le medesime certificazioni, al fine di consentire la verifica delle stesse soprattutto connessamente alla protezione dei dati personali in esse contenuti. Nelle norme dell'ordinanza del presidente del decreto, per le finalità di cui si presenta articolo possono essere utilizzate le certificazioni indicate in formato certificato".

2. REQUISITI PER LA CONFIGURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SITO SPORTIVO (da rispettarsi a cura del gestore dell'impianto)

Il principio generale sottostante è la configurazione e l'organizzazione gestione delle strutture che ospitano le attività sportive o gli eventi (sia pure come centro di allenamento itinerante o impianti stadi sedi di gare) si fonda sulla suddivisione in zone/aree deputate all'accoglienza dei vari tipi di partecipanti limitando come detto i possibili contatti tra soggetti non appartenenti a gruppi omogenei. I livelli di protezione: minimo e differenziato; i flussi nella fase di accesso e diffusione delle strutture interconnesse.

Occorre in tal senso ancora una volta sottolineare i riferimenti normativi e regolamentari per il contenimento della diffusione del contagio e la tutela della salute e sicurezza negli ambienti deputati all'attività sportiva, con particolare riguardo alla valutazione dei rischi (con predisposizione di opportuno DVR, se previsto) e relativi obblighi (qualora la società/organizzazione/struttura ne sia soggetto), secondo quanto richiamato all'interno delle correnti Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere (redatte ai sensi del DL 22 aprile 2021, n. 52), che si intendono quali requisiti da seguire per la configurazione/organizzazione degli impianti e siti sportivi.

Al fine di prevenire e ridurre i rischi di contagio è pertanto necessario che il soggetto responsabile del gestore dell'impianto accorde preventivamente alle autorizzazioni delle strutture sportive degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti delle gare e delle attività collaterali. Dovrà in tal senso essere effettuato uno accurato analisi delle specificità delle attività che si svolgono all'interno delle strutture, con relativo classificazione dei luoghi (fisici, esposti direttamente o meno, potenziali osservamenti).

Il distanziamento sociale dove sempre possibile garantire deve essere minimizzato lo spazio di permanenza di ciascun soggetto nel stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, al fine di evitare assembramenti.

E consigliato individuare un soggetto fornito di esperto in materia di prevenzione e protezione per la verifica dei eventuali accennamenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per la revisione della disposizione degli spazi, mezzi ottimizzatori, percorsi controllistico informativo relativi all'impianto sportivo, con l'obiettivo di:

- monitorare quanto già predisposto in merito alla circolazione intorno delle persone tenendo conto delle caratteristiche delle strutture con cui, peraltro è riuscito di esporre molto verificandone la fattibilità e l'idoneità;
- differenziare dove possibile i punti di ingresso e punti di uscita delle strutture;
- effettuare i misuri della temperatura corporea a tutti coloro che accedono all'impianto, ed ogni accesso. A coloro che hanno uno temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. L'accesso all'impianto sportivo (senza doverlo entrare) e delle partite, potrà avvenire solo in assenza di segni sintomatici febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto; per un periodo precedente almeno di almeno 3 giorni. I soggetti de presenti nelle sale degli spogliatoi e - in prospettiva - delle partite, coadiutori, staff tecnico dirigenti, medici, fisioterapisti ecc. dovranno essere monitorato per almeno 14 giorni, nel rispetto delle normative su indicazione e conservazione dei dati sensibili costituiti;
- valutare e misure tese a minimizzare al possibile il riscontro di ciascun soggetto nella

stesso ambiente l'avvenimento escluso il campo di gioco durante l'adempimento. Le gare:

- sono tutte le eventuali manifestazioni di beni e/o vantaggi nella zona dove l'operatore fosse costituito e svolgere le proprie attività senza poter attuare il distanziamento interpersonale.

È quindi opportuno che venga individuato un Referente esperto di misure di prevenzione da contagio di SARS-CoV-2, il quale gli Operatori Sportivi interessati possono rivolgere i propri richiesti, sia pure, come detto già obblighi previsti dal D.L. Legislativo 31/2008 e successive modificazioni e interpretazioni. Inoltre è necessario individuare preventivamente i soggetti addetti al controllo della corretta implementazione delle norme da ponere in atto, sia ordinarie che di emergenza.

Dovrà essere sempre garantita la sicurezza degli ambienti chiusi. Nel caso in cui il funzionamento o la partita si svolga in un ambiente chiuso (sala, camerino, toilette, cuneostruttura) dovrà essere verificata preventivamente il possibilità di mantenere l'ambiente costantemente sotto controllo attraverso l'utilizzo di impianti di raffrescamento che non prevedono il riciclaggio d'aria (avendo un rigenerazione delle prese d'aria e la manutenzione dei filtri) e comunque nel rispetto delle previsioni di legge per le specifiche motorie.

In analogia con quanto disposto all'interno delle recenti espiazioni e Protocolli nazionali e internazionali si consiglia di riferirsi ad un impegno di contenimento, sia ed in Stadio per il svolgimento di una gara, è raccomandato suddividere la struttura in tre zone di riferimento:

- **ZONA 1:** Zona Scuderie

Comprendente le aree spogliatoi (scogliatoi scuola e abbigliamento solo medico, eventualmente affidati alle autorità di tempo, tunnel di accesso al campo), le penitenze, e parcheggi aggiuntivi, ecc. Eventuali sedute aggiuntive nelle tribune per estendere le distanze o le porche aggiuntive, i trenini di gioco e il campo per destinazione fino ai pannelli pubblicitari perimetrali, e le aree di ristoro.

- **ZONA 2:** Bordo campo

E' l'area circostante l'ettangolo di gioco intorno l'area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le zone riservate agli spettatori.

Lungo l'area penitenza su questo zona si estende all'interno del perimetro di riscaldamento delle tribune.

- **ZONA 3:** Area riservata agli spettatori e corsori: le addette a lavoro, interne all'impianto/Stadio, esterno all'impianto/Stadio

E' lo spazio delle Tribune e delle zone interne ed esterne dell'impianto/Stadio. Per "Tribune" si intendono le sezioni dello stadio comprese poste a scorrere. Ciò include (ma non limita) le sedute classiche, nonché le aree di ospitalità e tribune stampa e postazioni cellulari e corrispondenti, nonché le aree di lavoro, gli uffici dello stadio, le aree di lavoro per i meccanici e i fotografi.

Le zone esterne dell'impianto/Stadio si estendono da limiti esterni delle Zone 1 e 2 (cioè interno) ai limiti esterni del perimetro circoscrivente dell'impianto/Stadio (muro recinzione, torri, i cancelli, ecc.).

È altrettanto raccomandato lo secondo collegamento strutturale e essenziale per lo svolgimento delle attività in sicurezza: l'utilizzo di un sistema di accredito che possa disciplinare l'accesso alle citate zone in base alle esigenze organizzative, anche al fine di definire i gruppi di competenza e la frequenziazione di ciascun Gruppo.

Gli accreditati dovranno essere persone di immediata conoscibilità, di cui è chiaro il numero, dove si svolgono zone di riferimento.

La gestione delle attività all'interno delle diverse aree di riferimento dovrà essere avolta nel rispetto degli acquisti di prevenzione e mitigazione dei rischi da Covid-19, garantendo in particolare l'accesso nelle diverse zone solo a personale avendo specifiche funzioni.

Ogni area dovrà essere identificata con due opposti segnali: uno che ne indichi l'attività di riferimento e il target ammesso allo stesso.

Un ulteriore aspetto di fondamentale importanza che riguarda la configurazione del sito sportivo è quello relativo alla specificazione dei luoghi interessati dall'evento. È responsabilità del soggetto gestore/organizzatore che i locali siano specificati e predisposti per l'organizzazione e gestione delle attività di quelle zone.

Il soggetto gestore/organizzatore dovrà pertanto assicurare un adeguato servizio di informazione e costante aggiornazione dei locali secondo le indicazioni normative e le disposizioni presenti nella Circolare del Ministero dello Sport e in quelle che riguardano lo stesso ed i benessere dei luoghi d'intervento.

Infine occorre ancora una volta richiamare le misure di prevenzione e protezione da prevedere per una corretta configurazione e gestione del sito sportivo:

- riorganizzare le attività con l'obiettivo di ridurre il numero Operatori Sportivi (o accompagnatori contemporaneamente presenti);
- informare tutti gli Operatori Sportivi delle nuove modalità di utilizzo degli ambienti e dei luoghi con effettivo e correttissimo dedicato (come ricordato anche nei già citati testi di riferimento);
- divulgare presso gli Operatori Sportivi tutti i materiali informativi per una corretta esplorazione delle criticità di prevenzione individuale (come etto avvio della marcia, corretto utilizzo dei DPI etc.);
- instaurare presso le strutture dispensari di gel igienizzanti in numero tale da agevolare la frequente igienizzazione delle mani per tutti gli Operatori Sportivi. Dovranno essere disponibili presso le strutture, al fine di adoperarli in caso di accesso giunti innumerosi, mitscherle ed apposite sospese per il relativi smaltimento che dovrà avvenire utilizzando appositi contenitori messi a disposizione presso i impianti;
- quando possibile, incentivare lo svolgimento delle manifestazioni remote. L'acquisizione dei documenti non è solvo assoluto impossibilità dovrà avvenire per via telematica. In tal modo l'utilizzo dei formulari elettronici e lo scarabocchio di documenti. Potranno essere acquisiti con questo meccanismo tutti i documenti necessari al riposo degli elettronici e delle gare.

Come disciplinato all'interno delle cosiddette Linee Guida del Dicembre 2020, le Società che ne le pagine che precedono, e in ogni caso obbligatorio il **tracciamento dell'accesso** alle strutture composta da colture che controllano le attività sportive attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche (applicazioni web o applicazioni per device mobili) che consentono la prenotazione e lo programmazione dell'accesso alla struttura da parte dei vari Gruppi interessati. Per le strutture con capienza inferiore a 50 persone le soluzioni tecnologiche non sono obbligatorie, ma restano obbligate di registrazione della effettiva presenza su oggetto contatto.

E' richiesto ancora l'attenzione al fatto che i genitori o familiari o tutori di minori devono compilare i modelli di assentificazione e sottoscriverlo, poiché gli stessi non sono in possesso di Green Pass. I genitori, i familiari e i tutori associati con societisti possono accedere nell'impianto sportivo per favorire l'ingresso ed effettuare in prossimità delle zone indicate loci anche in prossimità del campo, rispettando la distanza di sicurezza stabilite dalle Società.

Un ultimo avvertimento che: uso promiscuo degli indumenti sportivi da parte di più societisti sportivi è consentito, in tal caso, va prestata particolare attenzione all'effettuazione della pulizia giornaliera in occasione di ogni avvenimento dalle gestioni degli ingressi e delle uscite, con eventuale ogni possibile assorbimento. Nel caso in cui Gruppi Squadra che sono tenuti a seguire Protocollari diversi debbono incontrarsi in occasione di allenamenti o gare è necessaria l'adozione, da parte di tutti, delle indicazioni e, in particolare, dei test sanitari previsti dal Protocollo di categoria superiore.

3. REQUISITI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

La direzione delle attività sportive (sia in caso di elementi o eventi o altre attività sportive agonistiche o di classe) dovrà essere affidata ad un **Tecnico responsabile** in possesso dei titoli istituiti dai Regolamenti Federativi, con le necessarie abilitazioni previste dal Settore e l'ente con iscrizione all'elenco a b:

Al fine di consentire i corretto svolgimento delle attività di tenore/uso, può essere impiegato il numero di tecnici ritenuto necessario, garantendo tuttavia le distanze interpersonali dogistiche, con opportuni usi dei mezzi di protezione.

La Società ha organizzato e inoltre dovrà costituire un Gruppo per lo revisione della documentazione Covid-19 con le più tecniche posizioni necessarie per

- Delegato per l'attuazione del Protocollo DNE² (o Delegato Gestione Evento-DGE se previsto)
 - FSP³ o zonale (se circostante)
 - Meccanismo di controllo (o comunque Medico di riferimento)

In caso di evolimento di gare in presenza di scommesse fatti sia eventuali obblighi di legge che ne prevedono la presenza in loco, tutte le figure, ad eccezione del OFF 'OGE che dovrà essere presente presso le strutture, dovranno essere riportati in caso di necessità.

L'attività principale è quella di controllo e verifica dell'attuazione delle norme di risarcimento delle spese degli enti locali. Per questo motivo è consigliabile che il dottor Gheorghe Todorov della società Consulente dirigente e banchiere sia stato nominato da chi è tenuto di provvedere perché non c'era alcun soggetto che storicamente si sia presentato nell'incontro anche se con le diverse forme di controllo non doveva essere necessariamente il ministro l'interrogato o l'interrogatore. L'Ucraina bisogna fare una sorta di lista di specifiche procedure che vengono descritte e sono contenute nel Progetto di legge e attuare le procedure immediatamente ed è ciò che necessario fare evitando contatti diretti tra il ministro del proprio ministero e bisoglie non solo quelli di la portata politica di URSS ma esercitare attività di finanza che crea reazioni di uno conseguentemente al suo coinvolgimento. L'Ucraina bisogna fare un gruppo speciale scelto da un soggetto - le temere le cose di cui è possibile e altri. L'Ucraina sembra presentare le rimanenze messe in moto da un'attività ispirata alla legge di controllo e di controllo e soprattutto non deve dubbio di tutti coloro che hanno accesso al momento stesso su cui la legge di controllo e controllo soggetta l'orientamento della sua attuazione a quelle norme e poi soggetto alla svalutazione delle norme di URSS come ultime e soluzioni per tutti i fenomeni in cui è necessaria a fare le eccezioni per i regolamenti così che nella città di Kiev bisogna aver la concentrazione ormai eterna e formare tutte le necessarie norme con un EPR per il secondo scudito e l'incidente bisogna anche quello che è di fatto la legge e gli appalti sempre più chiaro lo stesso.

De voorstellingen worden gehouden door de regie van Gert van Eeke. De vertellers en muzikanten zijn een uitvoerend collectief dat bestaat uit de gezelschappen CMC (Meppelerland) en BLOK (Breda). De voorstellingen zijn geschreven voor kinderen van 3 tot 12 jaar.

Il Medico competente ove nominato deve collaborare con i gestori dei siti sportivi/l'operatore dell'organizzazione sportiva (Società Sportivo) nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dai Linee Guida e dai Protocolli spiegati e di riferimento.

Nel caso in cui l'associazione "Società Sportiva" non abbia incaricato un Medico competente o un Medico Sociale ovvero in ogni caso, autorizzato a presentare Protocolli, nominando una persona di riferimento (Technico Responsabile, Dirigente) per il rispetto e il controllo delle misure attuative (Eccezione per l'attuazione del Protocollo, di seguito ENPI il quale dovrà comunque avvenire in collaborazione con un proprio Medico di riferimento).

Il Gruppo per la previsione delle contromozioni Covid-19 avrà tra i suoi compiti di:

- controllare l'accesso alla struttura di tutti i personale e dell'eventuale pubblico autorizzato (evidenziando tenuta del registro delle presenze), nonché fornire informazioni sulle misure e norme generali
- verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione temperatura, ecc.) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative e nel livello di produzione televisiva, verificando che tutti gli Operatori Sportivi siano stati informati circa gli obblighi e la disciplina di riferimento per le prevenzione e contrasto alla diffusione del virus³.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in luogo durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in luogo
- Definire DFI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per lo Società organizzatrice (tipologia di mascherina, distributore di gel disinfectante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc.).
- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e su quali momento igienizzati anche in relazione ai regolamenti regionali di volto in volto vigenti.

Nella fase di rischio della nuova Stagione Sportiva, per quanto riguarda in particolare lo sviluppo dello stesso (gli impianti, Studi, eccetera) mantenere un impegno organizzativo che individui un numero massimo di persone ammesse per le occasioni organizzative (in occasione degli allenamenti o dei raduni i numero di persone non è invece stabilito formalmente) i principio della limitazione alle figure strettamente necessarie all'esecuzione delle varie funzioni ed il rispetto delle capacità di locali e strutture)

³- L'obbligo di sanificazione propedeutica è consigliata (anche oltre 2/3), elettiva in funzione delle specifiche circostanze, mettendo in evidenza l'importanza di una politica generale di contenimento. Nelle competenze di I Medici Sociale e delle Società che si qualificano come tali.

- I possibili di contatto e eventuali contatti compresi nella lista di virus esistente (in anni precedenti) ma non previsti il cui contenuto può essere aggiornato da test di laboratorio semestrali.

- La corretta esecuzione delle misure di controllo possono essere garantite da soggetti qualificati.

- I possibili di contagio temporaneo e rispettivamente l'autore di lavoro gestito da enti (sopratutto del gruppo sanitario) de l'insorgere di questo virus (l'uno che nasce successivamente all'altro) sia nel campo sportivo durante espletamento del programma di attività e di incontri che si svolgono distanziati e persone diverse.

- L'adeguatezza delle misure controllate per accudire al suo svolgimento in particolare, tenendo l'aspetto dell'elemento di prevenzione e di monitoramento delle distanze e sicurezza, di rispetto dei diversi di personale, di assunzione, di servizio e di gestione, e di altre circostanze di spettacolo e di spettatori in veste di spettatori.

Il numero massimo di persone ammesse all'Impianto/Stadio per ragioni/ finalità organizzative (esclusi dal computo gli spettatori consentiti) è stabilito per le competizioni disciplinate dal presente Protocollo in 150 unità.

Il numero di persone autorizzate come già più volte rimarcato deve essere contenuto nella figura strettamente necessaria per il rispettivo corretto d'sicurezza e garantire i servizi connessi all'organizzazione. Va oltre al massimo in base al tipo di attività/competizioni effettuate.

L'eventuale partecipazione di sponsor/partner all'evento, ad esempio, dovrà essere considerata nel computo del numero degli spettatori autorizzati sulla base della capacità stabilita.

Il numero massimo di persone ammesse potrà essere oggetto di riconoscimento solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le rispettive competizioni (es. Forze dell'Ordine, presidi Medici-Sanitari Vigili del Fuoco, Stewards) nonché per svolgono esigenze di servizi ed eventuali tifosi, ecco delle indicazioni ed autorizzazioni che dovranno comunque essere concordate con le autorità competenti anche sulla base dei numeri di spettatori effettivamente ammessi.

Si riporta di seguito un schema delle categorie di persone ammesse da considerare (non dove previste dalla tipologia di evento), il cui numero come detto dovrà essere corrispondente al limite totale riportato in precedenza:

- Gruppi Biudrio e Ambibi
- Delegati/celle Equide partecipanti (es. Presidenti PD, Consiglieri, etc.)
- Personale impegnato nelle attività di gioco (es. Funz. federale, Delegati Legge Antidoping, Riccòtopolle, etc)
- Personale di Sicurezza addetto ai presidi stand/area
- Personale addetto ai servizi Medici
- Presidi igienico-sanitario addetto alle curie
- Dilettanti tecnici (es. addetti alla manutenzione del campo di gioco)
- Mecc.-Ginnalisti/Fotografi
- Dilettanti Tecnici della Produzione Tv e/o dei Licenziatori

Le citate indicazioni così come definite all'interno delle specifiche esigenze di sicurezza (stabilito diventano parte integrante del Piano per il Monitoramento delle Conducioni di Sicurezza (PMCS), per il recepimento delle varie procedure, se tale documento è provvisto per l'attivazione/competizioni/tipologie di struttura utilizzate.

Il PMCS così intitolato dovrà essere presentato formalmente in sede di Gruppo Operativo Sicurezza (GOS) - ove previsto - per la presa visione da parte di tutte le componenti, nonché per il recepimento delle rispettive procedure.

Le procedure individuate diventano attaccaporto integrante del Piano di gestione dell'evento - ove previsto - da predisporre a cura del Delegato Gestore Evento con particolare riguardo agli ospiti d'Onore.

Ad ogni modo, occorre anche sottolineare l'impegno che le ONG e DAE (o persone comunque Deleggibili dall'organizzatore) spettanti controlli e valutazione delle specifiche misure all'interno dell'impianto/Stadio anche con particolare riguardo al rispetto delle misure di sicurezza e preventione.

nelle diverse zone dell'impianto, al fine di dare cura e lo sostento salvaguardia delle zone che prevedono l'eventuale presenza di soggetti appartenenti al Gruppo Equidio.

E fortemente consigliato, primo tra le i prezzi delle attività, fornire le necessarie informazioni anche a formare tutti gli Operatori Sportivi, possibilmente attraverso incontri di formazione in modo da inserire i programmi formativi ovunque come destinatari tutti i soggetti impegnati qualsiasi titolo nel svolgimento delle attività ivi inclusi gli atleti e le loro famiglie.

Lo scopo di tali momenti formativi è quello di fornire tutte le indicazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività e al corretto utilizzo dei DP e di altri materiali messi a disposizione nonché quello di illustrare comportamenti individuali da tenere per limitare il rischio di contagio.

Quello non fosse possibile organizzare tali programmi formativi nelle circostanze in cui i soggetti interessati dovessero essere del tutto impossibili effettuare prelezioni o momenti formativi e comunque necessari, come già specificato, fornire le informazioni e le istruzioni utile.

Ogni decisione in merito alle modifiche disposte di uno giorno a causa della presenza in una o più banchine e scuderie di un numero elevato di calciatori/calcistiche sottoposti a misure di profilassi obbligatoria sia giornaliera o di eventuali contestazioni relative al loro corretto apprezzamento.

Protocollo è consigliato agli enti organizzatori delle competizioni e/o di loro organi di giustizio sportivo. Per tutti gli altri esercizi non espressamente disciplinati dal Protocollo e già regolati da norme FIGC (es. iter autorizzativo delle gare amichevoli) valgono le regole in vigore pre-emergenza Covid-19.

4. REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI (TRAINING/MATCH OPERATIONS)

In conformità con quanto contenuto nei Fattiocelli che hanno disciplinato le Stagioni Sportive appena conclusasi, si ritiene necessario richiamare più avanti illo scenario di riferimento che riguarda le Squadre delle fasi precedenti o svolgimento delle diverse attività, con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle soste, nonché a eventuali permanenze negli hotel, tanto nelle fasi di ritiro o di allenamento, quanto in quelle di svolgimento delle partite.

Come è richiesto in introduzione, tali misure si intendono flessibili e applicabili nei contesti e categorie che ne provvedono la necessità e utilizzo.

RITIRO, ALLENAMENTI E ATTIVITÀ PRE-GARA

Nell'organizzazione delle attività è necessario ottenere i seguenti criteri generali:

- individuazione delle voci interessate e configurazione degli stessi con suddivisioni che garantiscono separazione dei Gruppi e dei target coinvolti con percorsi differenti;
- Verifica delle misure igieniche e di sanificazione dei locali interessati;
- Identificazione delle persone coinvolte (differenziandoli tra le funzioni essenziali e quelle con possibile svolgimento da remoto). In occasione delle soste, il numero dei portatori deve essere contingentato al rispetto, mantenendosi all'interno di quanto strettamente necessario all'organizzazione delle gare/attività;
- L'obbligo di DP nelle circoscrizioni chiuse;
- Organizzazione dei locali spogliatoi al fine di garantire il mantenimento costante del distanziamento;
- Organizzazione delle Sale Mediche, Massaggio, Fisioterapia in modo tale da garantire igienicità e distanziamento;
- Svolgimento di attività a chiuso le riunioni tecniche, utilizzando sistemi video, nel rispetto delle misure di prevenzione e contesto di diffusione del virus, assicurando lo spazio consentito il distanziamento, il ricircolo d'aria, la ventilazione dei locali, la permanenza limitata;
- In base alle caratteristiche di composizione del Gruppo Equadio ed alle procedure mediche di screening eseguiti stesso è sottostato possibile utilizzo di camere doppie mantenendo un adeguato sistema di bloccaggio (vedi anche sezione requisiti medici);
- Gestione dei materiali sportivi da parte dei relativi addetti, ovvero cura di differenziare i materiali su itinerari specifici, osservando le misure di prevenzione e indossando opportuni DP;
- Regolamentazione dell'eventuale accesso di persone esterne al Gruppo Equadio (es fornitori ospiti etc.) al fine di garantire la sicurezza dei contatti;

Nell'organizzazione dei viaggi e delle trasferte devono essere osservate le seguenti disposizioni:

- In caso di scostamenti trasferte in pullman è preferibile evitare scatti in base alle caratteristiche di composizione del Gruppo Equidio ed alla procedura predicitiva di screening a cui è sottoposto, o stesso può essere distribuito su unico pullman mantenendo un adeguato distanziamento. Il percorso conducente deve essere stato preventivamente testato per consentire l'integrazione con i Gruppi Equidio;
- In caso di scostamenti trasferte in treno, è consigliato optare per soluzioni di occupazione di uno intero carrozze ed usciti diversi ed evitare contatti con altri passeggeri nel corso di accessi ai binari.

Nei periodi di permanenza in hotel o altre strutture non utilizzate in via esclusiva dal Gruppo Equidio si raccomanda di osservare le seguenti ulteriori disposizioni:

- previsione di un accesso ed uscita esclusivo della struttura e individuazione di percorsi separati (carabinieri presidiali)
- L'uso preferenziale delle scale rispetto all'ascensore (anche in casi di utilizzo dove rilevare di essere uscito da uno percorso per via di dettato di OPI, con dispositivi di protezione per i pulsanti)
- Utilizzo di uno solo o meno od uso esclusivo garantendo adeguato distanziamento.

ATTIVITÀ GARA

Ecco di quanto definiti nei principi generali e nell'attivo metodologico illustrato ciò lo specifico di gestione delle accesezioni nel giorno gara, da attuarsi in rapporto alle necessità delle diverse categorie di competizioni:

Espiatori

- Devono essere resi disponibili tutti i locali presenti nella struttura, per consentire un utilizzo maggiormente distribuito da parte del Gruppo Equidio. L'uso delle docce è consentito (sono diverse esplosive disponibili in ordine più restrittivo) con particolare attenzione al ricambio d'aria, allo pulizia e alla disinfezione che deve essere garantita regolarmente. In ogni caso, deve essere assicurato il distanziamento di almeno 1 metro.
- Esgliaggio dei diritti: dopo la sanificazione, l'ingresso è consentito solo agli arbitri designati per il giorno (è vietato l'ingresso a due unghie o tra tessuti, tecnici e acciuffatori).
- Se previste, le riprese televisive o l'intervento degli espiatori possono essere effettuate solo nelle condizioni che non vengono oltrepassate misure di sanificazione e igienizzazione dei locali (non mettere a rischio la permanenza del Gruppo).

Arrivo delle Equidio e degli Arbitri

- Utilizzo di mezzi di trasporto che consentono un adeguato distanziamento dei vari target (es. eventuale uso di più di un autobus per trasportare scuola in base alle caratteristiche di composizione del Gruppo Equidio e le procedure individuali di screening adottate, nonché singole per gli arbitri ecc.).

- Adattamento dei tempi alle circostanze (arrivo allo Stadio da diversi Gradi in momenti differenti, es. Arbitri - 145° del calcio d'inizio, Equipe di Ufficio - 150h del calcio d'inizio, Equipe di casa - 130h del calcio d'inizio, ed in ore si supporta, locodove possibile).
- Eventuali interviste all'arrivo dello spogliato (locodove previste e secondo le autorizzazioni del soggetto organizzatore) con distanza di sicurezza di almeno 1,5 mt e microfono ad boom, preferibilmente sul tenore di gioco
- Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione fra le persone autorizzate all'accesso nella zona nel rispetto dei sistemi di controllo

Fisch Recognition e Rischio da ento

- Adattamento dei tempi alle circostanze (ad esempio, inizio operazioni di pitch recognition 5 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo spogliato e non con differenziazione tra le due squadre)
- Adattamento delle attività alle circostanze
- Divieto d'uso in contemporanea dell'accesso agli spogliatoi (tutti gli spogliati in presenza di spazi angusti)
- Riduzione al minimo degli assembramenti
- Igienizzazione degli strumenti e degli opporati eventualmente utilizzati.

Briefing pre-gara: Abituti/Risposte sociale civile pubblico/Delegato Gestione Evento (se previsti)

- Il briefing è consentito nel rispetto assoluto del distanziamento e della capacità degli eventuali spettatori chiusi. È altresì raccomandato di evitare lo assembramento all'aperto e con le misure di protezione e distanziamento previste.

Controlli di equipaggiamenti e pre-ingresso in campo

- Controllo degli atti poggimenti e consegna dell'distinto autorevole dello spogliato o arbitro
- Laddove le condizioni strutturali consentono un adeguato distanziamento, ingresso in campo delle due squadre e degli arbitri in manica congiunta, sempre nel rispetto del distanziamento ed evitando assembramenti. Altrimenti, ingresso in campo in manica sottogonito e con tamponi che distinse

Interviste - principi generali (locodove previsti)

- Effettuazione di tutte le interviste in modo itt "one to one" eventualmente previste, con il supporto tecnico organizzativo della Società ospitante, in modo itt "da remoto" o in presenza, in quest'ultimo caso nel rispetto delle misure di distanziamento di almeno 1,5 mt ed a posto che vengono effettuate tutte le misure igieniche corrette e rispet-

Intervista pre-gara (nord dove proviste)

- E' effettuazione delle eventuali interviste pre-gara, secondo le autorizzazioni del soggetto coinvolto, nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno i 5 mt e utilizzando i microfono ed bocche preferibilmente sul terreno di gara, se possibile

Ingresso in campo delle Squadre e degli Arbitri

- Previsione di un'opportuna mobilità e scorrimento congiunto delle Squadre che consenta i distanziamenti.
- Nessun accompagnamento da parte di bambini.
- Nessun impiego di moschetti.
- Effettuazione delle foto di scuderie solo al posto del fotografo ufficiale e dei cluci.
- Allontanamento delle eventuali cerimonie pre-gara solo con adeguato distanziamento e risulta di ragionevole. In ogni caso va evitata qualsiasi interazione negli eventuali siti comuni e sul campo con le squadre e/o gli arbitri.
- Nessun stretto di mano troppo forte e immedio iti di saluto alternativo es soluto tangere o scattare da pugno..

Oroco Tattico, Etiche Campi

- Limitazione del movimento delle presenze di persone lungo il filo delle panchine, le eccezioni commesse, eventuali i quartier ufficiali di Gara, Delegati di Lega, rappresentanti del Procuratore Federale, Delegati FMSI, per i quali così intanto estremamente riconosciuti.
- Rimodellazione dell'eventuale posizionamento delle tecniche nel loro interno Stadio tale da consentire il rispetto delle misure di prevenzione e igienizzazione.
- Rimodellazione delle modalità di occupazione delle panchine, prevedendo la distribuzione dei componenti in modo tale da garantire il distanziamento.
- Estensione delle panchine riserve in tribuna (solo e eccezionalmente al compimento dei tifosi) di sedili-panchine aggiuntive per sostenere le panchine normali, se necessario, occupazione, quando possibile, di parti della tribuna (es. grande box).
- Obbligo di indossare o mascherina, tra i componenti del Gruppo Squadre in panchina, solo per le persone mediche.

Intervallo

- Rientro scoglionato negli spogliatoi delle squadre e arbitri, sulla filosofia di quanto previsto per i pre-gara: leventuale intervista mini-flash sul terreno di gara con distanza tra gara e giocatore di almeno i 5 mt e utilizzo di microfono ed auricolari.

Fine gara e uscita dal campo

- Rientro scoglionato negli spogliatoi di scuderie e arbitri.
- Preparazione e confezionamento degli elementi per il post-gara a cura delle Società e consegna degli stessi allo stadio secondo modalità che garantiscono i rispetti delle misure igieniche.

Ottavio post-gara

- E' effettuazione delle eventuali interviste post-gara o tesserati sul terreno di gioco, con rispetto della distanza tra giornalista o tesserato di almeno 1,5 mt e utilizzo del microfono cd 300 m;
- E' effettuazione delle eventuali interviste post-gara o tesserati in area float dedicata e opportunamente significativa dal club organizzatore, con distanza minima di 2 mt tra troupe e tesserato o e utilizzo del microfono cd 300 m;
- Utilizzo di Working Area per lo stampo e Mixed Zone nel rispetto delle misure di sicurezza, igienizzazione, copertura e distanziamento approvate dai soggetti preposti. È in ogni caso necessario evitare oscuramenti e organizzare preventivamente le attivita per garantire posizioni destinate per i Medici.
- Possibile organizzazione delle conferenze stampa in presenza nel rispetto delle misure di sicurezza, igienizzazione, copertura e distanziamento approvate dai soggetti preposti.

Ottavo posto - Stadio

- In casi di controllo antidoping garantito da distanziamento tra gli atleti sottoposti, con percorsi di accesso separati allo solo che va riservato ad uso esclusivo del personale sanitario addetto, fatto salvo i percorsi di un accompagnatore nonché dei previsti controlli vigente. Gli atleti non devono attendere al termine della gara.
- Utilizzo, da parte di tutto il personale di servizio impegnato nel lavoro per la specifica funzione, di mascherine di tipo FFP2, FFP3 senza valvola.

Ricovero Bucato e Difetti

- Differenziamento dei tempi di uscita dalle Stadi, con percorsi dedicati

Indicazioni specifiche per Fotografi

Tutti i fotografi accreditati per l'evento devono posizionarsi rispettando i distanziamenti necessari.

I fotografi possono accedere alla Zone e loro dedicata entro le 15 ore da comincio di gara.

Devono distanziarsi sui lati corti dietro e di fronte al Lato Lungo (fino ai 15 mt e la distruzione della Società organizzatrice dell'Evento).

Non è consentito l'effettuazione di foto di equitazione (che possono essere realizzate solo dal fotografo ufficiale di ciascuna Società) e non è permesso lo sosta e/o il transito dei fotografi sull'area Lungo ponchiera. I fotografi devono, in ogni momento, mantenere la distanza di sicurezza da cui sono altri persone presenti o portatori di oggetti diversi da dispositivi di protezione personale.

Indicazioni specifiche per gli arbitri

- Nessuna persona può accedere nella stanza degli arbitri dell'orario
- I kit e le distinte gara devono essere consegnato su un tavolino o l'esterno dell'sgoglio dei cibi
- Per dirige ogni comitato ufficio di gara, i comitati calcio trici devono rigorosamente rispettare la distanza sicurezza (5 mt).
- Il Quarto Ufficio e di gara (se presente) non effettua più la verifica dei tessere di riconoscimento dei calciatori calcio trici
- Vanno limitate le presenze degli osservatori arbitri. I lettori possono essere utilizzate per situazioni particolari
- È consigliato monitorare lo spostamento degli arbitri con mezzi privati o propri per il trasporto, dove essere individuato un area di parcheggio all'interno dello Stadio con un percorso diretto e indipendente per l'accesso agli spogliatoi
- Gli elementi devono essere preparati e confezionati a cura del socio ospitante e consegnato a Stadio nel rispetto delle misure igieniche previste

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Le disposizioni normative che disciplinano la presenza di spettatori in occasione degli eventi e delle competizioni sono esclusivamente contenute all'interno del D.L. 22 aprile 2021 n. 52 così come modificato dal D.L. 23 luglio 2021 n. 105.

In particolare, si richiamano i seguenti riferimenti:

- 1. In zona bianca e in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musiche dal vivo e in altri luoghi o spazi anche aperti, sono avolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizioni che sia assicurata il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non sono ed numericamente convenuti, sia per il personale e l'accesso a consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni vari: Covid-19 di cui all'articolo 9 comma 2 in zona bianca. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quello massimo autorizzato all'aperto e al 25 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 500 all'aperto e a 500 al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quello massimo autorizzato e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2500 al 50 per cento di quello massimo autorizzato all'aperto e a 1000 al chiuso in ogni singolo solo. Le attività devono svolgersi nel rispetto dei linee guida adottate di cui all'articolo 1 comma 1 del decreto-legge 15 maggio 2020, n. 33, convertita, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. Restano esclusi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui ai presenti articoli, nonché le attività che abolono le regole di distanza, discordanze e locali assimilati;
- 2. Le misure di cui al punto precedente del comma 1 si applicano anche per la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di riconoscibile interesse nazionale con riconoscimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia agli eventi e alle competizioni sportive diversi da quelli sopra richiamati in zona bianca. La capienza consentita non può essere superiore 50 per cento di quello massimo autorizzato all'aperto e al 25 per cento al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quello massimo autorizzato e comunque il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2500 al 50 per cento di quello massimo autorizzato all'aperto e a 1000 al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le società sportive, la Federazione medico-sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma gli eventi e le competizioni sportive si svolgono senza la presenza di pubblico.

Nel stesso tempo, prima richiamare l'art. 9 bis, comma 3, del citato decreto legge, il quale riconosce che le disposizioni di cui al comma 1 (impiego certificazioni vari Covid-19 per eventi e competizioni sportivi) si applicano anche nelle zone gialle, arancione e rosse, lasciando i servizi e le attività di cui al comma 1 sono consentiti alle condizioni previste per le singole zone.

In caso di presenza del pubblico, pertanto, le Società organizzatrici sono tenute a definire i propri modelli di organizzazione e gestione delle gare al fine di assicurare i necessari servizi d'accompagnatori, giudici, sicurezza, medici e sanità ai seconda le normative di riferimento e le disposizioni impartite dalle autorità competenti.

E' compito del Delegato Gestione Evento (o persona delegata dall'organizzatore) con il consenso del Comitato per la revisione del o documentazione Covid-19, presentare alle autorizzazioni del GCS (ovvero previsto un PIANO Gestione Evento che include lo scenario organizzativo dello stadio della gara in presenza di spettatori (comprende il risk assessment della manifestazione) nonché le necessarie informazioni sui modelli di cura e accoglienza, cerimonia e così via degli spettatori).

Se il tasso delle disposizioni ed esigenze mutuate a livello nazionale e internazionale, in base di discorso si parla con la presenza di spettatori è prevista i rispettivi seguenti requisiti minimi:

- prenotazione e riconoscimento preventivo del posto a sedere, con gestione del singolo criterio, lasciando ricavato dalle specifiche competizioni, preferibilmente online o in modalità digitale secondo le specifiche normative di settore;
- Rispetto della distanza interpersonale dichiarata: un metro, testo: testi: testi: frontalmente che lateralmente, fino alla sorgente dell'incontro;
- Obbligo di misurazioni della temperatura all'accesso e di test di accesso per i soggetti con temperatura superiore a 37,5°C sintomi di chiavi riconducibili a Covid-19;
- Utilizzo delle mascherine, preferibilmente chirurgiche o FFP2® o protezione del viso e respiratori e per tutto o durante la permanenza all'interno dello Stadio o dell'impianto sportivo nonché nelle altre aree in cui è richiesto dalla legge o da disposizioni normative. Per i soggetti e norme generali così come per eventuali categorie di soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'utilizzo delle mascherine nonché per coloro che per interragione con i predetti versano nello stesso incompatibile;
- Disponibilità di un adeguato numero di distributori di igienizzanti nelle aree di accesso e consentito degli spettatori nonché frequente igienizzazione delle strutture e superfici particolarmente utilizzate (es: cancelli, tornelli, ascensori, etc);
- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici per garantire il distanziamento ed evitare assembramenti debilitanti: igienizzati e sanificati;
- Organizzazione di servizi di accoglienza: disinfezione finalizzata evitare code nelle file di accesso e deflusso nonché per la fruizione in sicurezza degli scatti e delle ore, con particolare riguardo ai sistemi di effettuazione di controllo dei modelli di pagamento in rispetto delle misure anti Covid compatibilmente con le tecnologie d'impianto e di evento (es: tavoli in plexiglass, borse per verifiche, utilizzi di metodi elettronici, etc);
- Posizionamento di cartellistiche e segnaletica informativa sulle misure di sicurezza, di prevenzione e di risarcimento;
- Provvedere a un appropriato sistema di avviso per il pubblico: il fine di informare sulle disposizioni e le modalità di movimentazione specifiche in occasione della fase di uso;
- Adozione di sistemi in grado di garantire la tracciabilità degli spettatori ammessi, se richiesto dal territorio competente;
- Disponibilità di sufficienti operatori con adeguata formazione per le attività di accoglienza e strutturata informazione;

Le informazioni al pubblico, inoltre, devono essere configurate e delimitate in modo tale da consentire l'accesso e la permanenza degli spettatori in sicurezza, senza interferenze rispetto alle categorie di persone impegnate in altre attività o funzioni (nondove presenti e regolarmente co-conditori) al fine di garantire il corretto distanziamento e ridurre i rischi di assottigliamento.

Si raccomanda, altresì, di volerlo, importe generali dell'organizzazione dell'evento con un apposito piano che tenga conto dei sistemi di bioscopi e monitori, pubblici e privati (inclusi periferici), al fine di evitare assottigliamenti: fasi d'arrivo e riapertura del pubblico.

Quattro, infine, sono individuate le attività dei vari dei punti di ristoro e dei servizi disponibili, e stesse devono essere organizzate nel rispetto delle disposizioni e normative di riferimento garantendo i distanziamenti al fine di evitare assottigliamenti, nonchédegli eventuali genitori.

Nello stesso modo, e cioè con lo stesso riservato dalle Società organizzatrici al cattivo di hostibility devono seguire le medesime indicazioni, tanto in termini di distanziamento (almeno 1 m) e di organizzazione dei tavoli quanto nella gestione dei fusi in entrata ed uscita.

Si ricorda che quanto socio italiano espresamente consente l'organizzazione di eventi minimi. Per quanto riguarda espressamente disciplinati, si rimanda a normative cui riferimento (incluso, come richiamato in premessa, le recenti Linee Guida emanate dal Dopolavoro soci Sport Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive, del 1° giugno 2021 ed alle indicazioni delle Autorità competenti).

6. REQUISITI PER LA PRODUZIONE TELEVISIVA (laddove applicabile)

Gli aspetti che riguardano la produzione e le fasi della televisione rivestono uno particolare rilievo nella significazione, organizzazione e gestione delle attività, anche considerando la necessità logistica e di movimentazione dei personale e delle strutture.

L'impiego degli operatori della produzione e dei licenziatori TV dovrà seguire le indicazioni necessarie a tutelare il salute dei personale e coinvolto e non creare rischi d'interferenze con eventuali altri soggetti sottoposti ad un livello di testing differente.

In ogni caso, la responsabilità dell'accertamento preventivo dei rischi del personale soprattutto attraverso nella struttura ricca in capo al lavoro di riferimento del lavoratore.

Per quanto riguarda i numeri totali massimo di persone autorizzate all'accesso allo Studio, i numeri effettivo di addetti al lavoro della categoria in questione dovrà essere valutato a cura del licenziatrici sulla base dei diritti e le norme di produzione del giro. E ad ogni modo raccomandando l'impiego del personale e ritirato subito sotto le norme necessarie e adeguatezza di tutti i gestibili da remoto.

E' raccomandato oltre al impiego di fornitori e servizi provenienti dalla Regione in cui si svolge il giro, al fine di garantire ai più possibile gli spostamenti l'obiettivo principale è quello di proteggere ogni singolo operatore e di ottenere la più completa separazione possibile della produzione televisiva dal punto sportivo.

La massima protezione può essere ottenuta sia a ottobre verso un'igiene coerente un senso di responsabilità e una ricchezza al minimo delle esposizioni territoriali e delle vicinanze spaziose e diverse persone intersecate. Le misure di gestione individuale sono le attive più importanti per la protezione.

Tutte le persone che avranno in loro dovranno accettare e rispettare le norme igieniche e soprattutto contro i sanitari necessari nonché avere piena consapevolezza delle regole di condotta in materia di igiene secondo le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute. Tutto il corrente necessario per le operazioni di giro nello Studio dovrà essere informati circa il rispetto delle misure igieniche di base di infusione delle mani, igiene dei toasc e stornuti distanziamento, ecc.

I seguenti aspetti generali sono da fatto, partendo dalle importanti di spettacoli all'interno e alla periferia del personale produttivo e dei vari fornitori e servizi

- divieto di condivisione di mezzi di trasporto con altri soggetti
- Divieto di utilizzo di mezzi di trasporto pubblico
- Obbligatorietà del controllo degli accessi per i personale necessario allo Studio

Tenuto conto delle molteplici generali di organizzazione e gestione dell'attività di produzione televisiva si riportano nel seguito le principali misure preventive per la sicurezza del personale presso l'impresa allo Studio. Le stesse - fatte salvo le tutte a degli operatori coinvolti - devono essere destinate ad adottare nello stesso di sviluppo di suo giro e di organizzazioni sulla base degli standard di produzione e di servizi previsti per le varie delle diverse categorie.

PRODUZIONE TV

- La produzione televisiva del giorno dove essere allestito ovunque possibile in un giorno unico in partecipazione per gli incontri con ospiti in ogni scalo
- Devono essere chiaramente individuate le figure degli operatori controlli del rispetto delle procedure di sicurezza e di gara, a cura della Società organizzatrice dell'evento
- Dove essere riconosciuto fatto cominciare l'autorizzazione sullo stadio d'arrivo delle attivita' e precedente (negli ultimi 14 giorni) al personale tecnico prima dell'ingresso al riscontro allo Studio per la produzione live dell'evento
- Dove essere riconosciuto termine partecipazione, che deve essere inferiore a 375 giorni complessivi di bioscuri Operatore prima dell'arrivo al TV Compound o a bordo Mezzo Regia (CB Van); in caso di anomalia riscontrata deve essere assunto la conseguente decisioe di sostituzione dell'Operatore interessato di fronte con la Società organizzatrice
- Le dimensioni del personale su Mezzo Regia devono essere limitate a soli Operatori strettamente necessari a lo scopo di eseguire le attività da intraprendere per la produzione live, in base a lo Standard produttivo del giorno
- Il personale a bordo de Mezzo Regia deve essere dislocato con distanziamento minimo di sicurezza di 15 mt, provvedendo separatori in plexiglass per singola postazione
- Vi vietato l'ingresso sul Mezzo Regia a personale non direttamente coinvolto nello studio
- Il Mezzo Regia deve essere scambiato primo dell'ingresso del personale a bordo
- Il motore e tecnico a bordo del Mezzo Regia deve essere scambiato prima di toccare i controlli di moto e dopo l'utilizzo; tutte le superfici devono essere igienizzate a base di alcool e deve essere prevista l'installazione di dispositivi di geolocalizzazione. Lo stesso vale per i motori delle auto a benzina posizionati nelle Free Media
- Il Personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dotato de DPI necessari secondo le disposizioni di legge previste per le specifiche funzioni
- Gli Operatori devono essere forniti di combattente spray di alcool soprattutto per la sanificazione delle attrezzature
- L'utilizzo dello spray disinfettante deve essere consentito esclusivamente all'Operatore preposto e al suo assistente ovunque sia nel caso di contatto con altri personale e devono provvedere immediatamente a una nuova disinfezione prima del successivo utilizzo
- Sul Mezzo Regia e negli altri mezzi tecnici deve essere assicurata l'occupazione 3/4 volte nel corso del viaggio ore dei 15 minuti circa, al interno delle unità mobili si deve operare con ingressi aperti per tutti il minimo contatti con le superfici delle porte
- Le toilette chimiche devono essere sanificate continuamente o - meglio ancora - deve essere consentito l'accesso a servizi igienici all'interno dello Studio (senza interfare con zone dello Studio occupate da altri soggetti)
- Il Personale deve essere convocato allo Studio o seguito d'arrivo pianificazione nei dettagli delle attività cui è preposto, i più possibile ridosso delle singole attività live
- Al Personale va richiesto di recarsi allo Studio possibilmente con mezzi privati

- Il Personale e il suo volto guarda alle Storie dove recarsi immediatamente presso la propria posizione di lavoro evitando assiebamenti in spazi aperti o chiusi
- Il briefing del Registro con le crew tecniche dove evolgersi tenuta intercom docce che consentono Operatori e si è posizionato presso la propria postazione
- Il briefing tra l'organizzatore dell'evento, le Loge, e i Broadcasters deve effettuarsi tramite gruppo WhatsApp creato ad hoc
- Durante le pause ristoro, quando non si possono indossare le mascherine, dove essere obbligatorio il mantenimento della distanza di sicurezza, evitando assiebamenti
- Vanno individuate soluzioni "uso e gett", alternative al forniture delle cosiddette "pettoine", per gli Operatori che accedono ai recinti di gara

RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ

La FIGC confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle Associazioni Società Sportive, allenatori, atleti e genitori, che devono osservare scrupolosamente il protocollo di Protezione nel consapevolezza che il comportamento di ciascuno può incidere sulla diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.

La FIGC non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 contratte durante gli allenamenti o le gare. Raccomando a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio come ad esempio chi non potrà più ancora utilizzarne i campi, i dipartimenti, i portecittivi solo dopo aver consultato il proprio medico e in ogni caso di rispettare le direttive preventive specifici dei protocolli ordinati dal Governo.

APPENDICE 1

| Data | Riferimento |
|-------------|---|
| 30/01/2020 | Ordinanza del Ministro dello Sviluppo 30 gennaio 2020 |
| 31/01/2020 | Decreto del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 |
| 23/02/2020 | D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" |
| 02/03/2020 | Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 |
| 09/03/2020 | DPCM 08 marzo 2020, inclui l'elenco i loro riporti e Norme igienico-sanitarie.. |
| 03/03/2020 | Decreto-Legge 9 marzo 2020, n. 14 |
| 05/03/2020 | DPCM 9 marzo 2020 |
| 11/03/2020 | DPCM del 1 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, riguardo misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 64 del 6/3/2020) |
| 14/03/2020 | Protocollo conduttivo riguardante le misure per il contenimento e il controllo della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (d. 14 marzo 2020) |
| 17/03/2020 | Decreto-Legge n. 16 del 17 marzo 2020 Eurotalic |
| 25/03/2020 | Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020 |
| 25/03/2020 | Decreto-Legge n. 19 del 25 marzo 2020 |
| 21/05/2020 | Linee guida governative per gli allenamenti degli sport di squadra e di base |
| 22/05/2020 | Indicazioni per le prescrizioni degli Allenamenti delle Squadre di Calcio Professionisti e degli Orari |
| 24/05/2020 | Indicazioni per le prescrizioni degli Allenamenti delle Scuole di Calcio di Base Femminile |
| 01/06/2020 | Indicazioni generali per le manifestazioni, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a parte chiuso", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| 03/06/2020 | Protocollo attuativo nel contesto della pandemia da covid-19 (SARS-CoV-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di sport e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico |
| 11/06/2020 | DPCM del 11 giugno 2020 |
| 13/06/2020 | Modifiche attuative delle suddette norme per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolare contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di scuola calcio professionista |
| 22/06/2020 | Indicazioni generali per le manifestazioni, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a parte chiuso", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| 01/07/2020 | Oggiamento del Protocollo finalizzato alla ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio professionista e agonistico |
| 14/07/2020 | DPCM del 1 luglio 2020 |
| 09/08/2020 | Indicazioni generali per le manifestazioni, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION, in particolare a parte chiusa, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |

| | |
|------------|--|
| 07/06/2020 | DPCM del 7 agosto 2020 |
| 10/08/2020 | Indicazioni generali per lo svolgimento delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (vincitori, il calcio femminile, il futsal, il beach-soccer e il calcio para sportivo e sperimentale) in previsione della riapertura delle competizioni sportive (Tornei e Campionati) finalizzata al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| 27/08/2020 | LEFF Return to Play Protocol |
| 27/08/2020 | Protocollo per lo svolgimento organizzazione e gestione delle attività di rappresentative Nazionali, finalizzato al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| 28/09/2020 | Dilettanti - Chiamate FIGC in merito modello organizzativo dei giochi e utilizzo di impianti con più campi da gioco |
| 07/09/2020 | DPCM del 7 settembre 2020 |
| 17/09/2020 | Dilettanti - Chiamate FIGC o seguito di richieste pervenute dalle componenti |
| 21/09/2020 | Ordinanza del Ministero della Salute del 1° settembre 2020 |
| 27/09/2020 | LEFF Return to Play Protocol v2 |
| 28/09/2020 | Indicazioni generali per lo svolgimento, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie C, T, IV, V, SON in摸litto o porte chiuse, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Aggiornamento Dilettanti Medici |
| 07/10/2020 | Decreto-Legge 165 del 7 ottobre 2020 |
| 13/10/2020 | DPCM del 13 ottobre 2020 |
| 18/10/2020 | DPCM del 18 ottobre 2020 |
| 18/10/2020 | Aggiornamento del DPCM del 16 ottobre 2020 |
| 22/10/2020 | Linea Guida Dilettanti per le Sport delle Piscine del Consiglio dei Ministri |
| 27/10/2020 | DPCM del 24 ottobre 2020 |
| 28/10/2020 | Specifiche operazionali provvisorie ordigni regarding JEFF Futsal Matches |
| 30/10/2020 | Aggiornamento dei Protocolli Allenamenti e Gare per le Squadre di Calcio Professionistiche Le Serie A Femminile e gli Orari Etatici 2020/2021 |
| 03/11/2020 | DPCM del 3 novembre 2020 |
| 02/12/2020 | Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti ai Campionati Nazionali A, B, C Stagione 2020/2021 (Dipartimento Interregionale Mozzani e Ossola Calcio a 5 maschile e femminile, Dopolavoro Calcio Femminile e del Corpo tecnico di Serie B femminile organizzato dalla Divisione Calcio Femminile della FIGC) |
| 03/12/2020 | DPCM del 3 dicembre 2020 |
| 04/01/2021 | LEFF Return to Play Protocol v3 |
| 11/01/2021 | Specifiche operazionali provvisorie ordigni regarding JEFF youth football matches |
| 13/01/2021 | Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti alle Competizioni Primaverili |
| 14/01/2021 | DPCM 14 gennaio 2021 |
| 25/01/2021 | Protocollo per lo svolgimento organizzazione e gestione delle attività di rappresentative nazionali di calcio a cinque, finalizzato al contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19 |
| 25/01/2021 | Aggiornamento del protocollo per Campionati Nazionali LNA, serie B e Primavera femminili Competizioni SES |

| | |
|------------|---|
| 13/02/2021 | Oggiornamento del protocollo di tenore età gare Primavera e Campionato giovanile Under 18 |
| 02/03/2021 | DPCM 3 marzo 2021 |
| 05/03/2021 | Lince Guida Dicembre per le Sport delle Piscine: del Consiglio dei Ministri |
| 13/03/2021 | Ordinanza Ministero dello Sport 13 marzo 2021 |
| 13/03/2021 | Decreto-Legge 13 marzo 2021 n.30 |
| 20/03/2021 | Ordinanza del Ministro dello Sport 20 marzo 2020 |
| 23/03/2021 | Oggiornamento estensione del Protocollo per lo sospeso delle competizioni nazionali del calcio dilettantistico e giovanile anche ai Campionati d' Eccellenza maschile e femminile di calcio a 11 e di Serie C/C1 maschile e femminile di Calcio a 5 |
| 01/04/2021 | Ordinanza del Ministero dello Sport (opic/mogli/gugno 2021) |
| 22/04/2021 | D.L. 22 aprile 2021 |
| 24/04/2021 | Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro |
| 05/05/2021 | Oggiornamento Protocollo Dicembre 3GE |
| 07/05/2021 | Lince Guida Dicembre Sport per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere (aggiornata il 11 giugno 2021) |
| 14/05/2021 | Decisive UEFA EURO 2020 - Dipartimento Sport |
| 13/05/2021 | D.L. 13 maggio 2021 n. 65 |
| 25/05/2021 | D.L. 25 maggio 2021 n. 73 |
| 27/05/2021 | UEFA Return to Play Protocol v- |
| 31/05/2021 | Lince Guida FIGC per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive |
| 01/06/2021 | Lince Guida Dicembre Sport per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive |
| 04/06/2021 | Decreto Bottino; protocollo Sport - UEFA EURO 2020 |
| 07/06/2021 | Oggiornamento Protocollo Olistone S33 |
| 17/06/2021 | Legge 7 giugno 2021, n. 87 che converte, con modificazioni, i decreti-legge 22 aprile 2021 n. 52 recante Misure urgenti per lo graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" |
| 17/06/2021 | Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i modelli di risarcimento delle Cittificazioni verdi degli tori COVID-19 che fanno riferimento alla riaprezzazione degli eventi pubblici |
| 18/06/2021 | Protocollo integrativo per le fasi finali delle competizioni 3GE |
| 09/07/2021 | Protocollo FIGC 2021-2022 Calcio Professionistico Serie A Femminile Competizioni Primavera Le 3Giti e legato |
| 23/07/2021 | D.L. 23 luglio 2021 n. 105 |